



## Bando di Concorso Pubblico, per esami, a n. 1 posto di Dirigente Tecnico (Settore prima assegnazione – Strade Viabilità e Sicurezza Stradale)

Il Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Servizi Strumentali

Preso atto di quanto previsto dalle vigenti norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, dal vigente C.C.N.L. relativo al personale Dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali ( Area III) – Quadriennio Normativo 2006 – 2009 - Biennio Economico 2006 - 2007 e dal Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano del 21.2.2019 Rep. Gen. n. 31/2019 Atti n. 37642\4.2\2018\24 avente per oggetto: Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP 2019 – 2021);

La vacanza dei posti messi a selezione è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, comma 1, del D.Lgs. n° 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante le procedure di cui ai suddetti articoli, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante le procedure di cui agli art. 34-bis, comma 1, del D.Lgs. n° 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

In esecuzione del proprio Decreto Dirigenziale R.G. n. 4905 del 10/07/2019 Atti n. 163962\4.4\2019\22

### Rende noto

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto Dirigente Tecnico (Settore prima assegnazione – Strade Viabilità e sicurezza stradale).

Ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; la Città metropolitana di Milano garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Sono fatte salve le disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (Legge 12 marzo 1999 n. 68).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Restano salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, nonché le prescrizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 06/08/2013, n. 97, concernente la possibilità dei candidati di partecipare ai concorsi per la copertura dei posti che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.

### **1) Requisiti d'ammissione.**

- 1) Cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 3, del D.P.C.M. del 07/02/1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) i candidati devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non essere stati destituiti, licenziati o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego nella Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- 5) non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che precludano la costituzione del rapporto di pubblico impiego, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- 6) conoscenza della lingua straniera inglese per integrare la prova orale;
- 7) idoneità fisica all'impiego: l'Amministrazione è tenuta a sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

8) titolo di studio:

- Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) in: Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile- architettura, oppure in Architettura;

- Laurea nuovo ordinamento in : 28/S Ingegneria civile, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, 4/S Architettura e ingegneria edile, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, 3/S Architettura del paesaggio, LM-3 Architettura del paesaggio.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.Lgs 165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio;

9) Abilitazione all'esercizio della professione;

10) esperienza di servizio di almeno 5 anni, cumulabili, acquisita presso la Pubblica Amministrazione o Enti di diritto pubblico, Aziende Pubbliche o Private in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuti, alle funzioni della categoria D, ovvero di 5 anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto, con relativa iscrizione all'albo ove necessaria, attinente al ruolo da ricoprire;

11) i candidati di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge 23/08/2004, n. 226, devono essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;

12) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione di vecchiaia;

13) aver preso visione integrale del bando di concorso e accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel bando stesso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

## **2) Presentazione della domanda – Termine e modalità.**

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4<sup>a</sup> Serie speciale «Concorsi ed esami» e quindi non oltre le ore 12.00, del giorno 05/09/2019. Il presente bando viene altresì pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Milano.

Ove il termine di scadenza sopra indicato coincida con un giorno festivo o non lavorativo, lo stesso deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo utile.

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, mediante iscrizione on-line, utilizzando l'apposita procedura accessibile al seguente link: <https://concorsi.cittametropolitana.mi.it>

La procedura per la compilazione della domanda di partecipazione tramite identificazione viene effettuata attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Dopo aver espletato la predetta procedura, il sistema informatico invierà al candidato la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.

La trasmissione della domanda on-line può essere inserita una sola volta.

Alla domanda in formato elettronico, dovranno essere allegate le copie scansionate, in formato PDF, a pena di esclusione dal concorso, dei seguenti documenti:

- a) documento di riconoscimento del candidato in corso di validità;
- b) ricevuta di versamento di € 10,00 - sul conto corrente postalen. 52889201, intestato a "CITTA' METROPOLITANA DI MILANO SERVIZIO TESORERIA GENERALE", indicando obbligatoriamente come causale di versamento: Pagamento della tassa di Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Tecnico (Settore prima assegnazione – Strade Viabilità e sicurezza stradale).

oppure:

ricevuta di versamento di € 10,00 - tramite bonifico bancario o postale, sul CONTO CORRENTE ORDINARIO PRESSO LA TESORERIA DELLA CITTA' METROPOLITANA, BANCA INTESA SANPAOLO - P.ZZA OBERDAN, 4 – MILANO. COORDINATE BANCARIE: conto N. 1009/22 - codice Iban IT86D0306901775000000100922 - CODICE BIC per la Tesoreria (Bank Identifier Code, indicativo SWIFT) BCITITMM, indicando obbligatoriamente come causale di versamento: Pagamento della tassa di Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Tecnico (Settore prima assegnazione – Strade Viabilità e sicurezza stradale).

La tassa di concorso non verrà rimborsata in nessun caso.

- c) Il curriculum in formato europeo debitamente sottoscritto, nel quale devono essere dettagliati gli elementi previsti al punto 1) n.10 dei Requisiti di ammissione.
- d) Dichiarazione sottoscritta, nella quale si attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità di quanto indicato nel format telematico della Città metropolitana di Milano, utilizzato per la trasmissione online della domanda di partecipazione al concorso. Detta dichiarazione, accessibile al seguente link <https://concorsi.cittametropolitana.mi.it> dovrà essere debitamente compilata, firmata con firma leggibile ed allegata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato deve dichiarare ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, oltre al nome e cognome:

- a) la data, il luogo di nascita, la residenza/domicilio e indicazione dell'indirizzo di PEC personale al quale chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso con eventuale numero telefonico. Si fa presente che eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica [ufficiounicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it](mailto:ufficiounicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it)  
In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile;
- b) conoscenza della lingua straniera inglese per integrare la prova orale;
- c) il possesso di eventuali titoli che conferiscono diritto di preferenza e/o di precedenza o riserva all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- d) i candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i restanti requisiti di ammissione di cui al punto n. 1 del bando;
- e) il candidato portatore di handicap, nella stessa domanda di partecipazione, dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, debitamente documentato, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nel caso che eventuali gravi limitazioni fisiche siano sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, le stesse dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione.

L'Amministrazione procederà ad un controllo a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

La Città metropolitana di Milano garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto delle modalità specificate nell'allegato "A" al presente bando.

### **3) Preselezione**

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso risultasse superiore a 100, si procederà ad una preselezione, predisposta sulla base dei criteri e delle indicazioni fornite dalla Commissione giudicatrice, consistente in un test con domande a risposta multipla sulle materie d'esame e/o di cultura generale, e/o psico-attitudinali da risolvere in un tempo predeterminato.

Sono ammessi a sostenere le prove scritte quei candidati che, superata la prova preselettiva, si sono utilmente collocati nei primi 50 posti.

Tutti i concorrenti che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso, saranno a loro volta ammessi al concorso.

Il superamento del test preselettivo non dà luogo a punteggio.

I candidati che non si presentano alla preselezione saranno esclusi dal concorso.

Alla preselezione saranno convocati tutti coloro che avranno presentato la domanda nel termine stabilito.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione al concorso verrà compiuto limitatamente ai candidati che abbiano superato la preselezione. Pertanto saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati che, essendosi classificati nella graduatoria della preselezione, siano risultati in possesso dei requisiti di ammissione al concorso.

La persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20 c. 2 bis Legge 5 febbraio 1992 n.104).

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione, sarà pubblicato sul sito web della Città metropolitana di Milano (<http://www.cittametropolitana.mi.it/portale>) seguendo il percorso "Amministrazione trasparente, Bandi di concorso, Concorsi e ricerca di personale, Concorsi", prima dello svolgimento delle prove d'esame; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione ai candidati.

### **4) Materie e Prove d'esame**

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale.

1^ Prova scritta:

Elaborato a contenuto teorico vertente sulle seguenti materie:

Legislazione sugli appalti pubblici di lavori, beni, servizi e concessioni;  
Espropriazione per pubblica utilità;  
Disciplina urbanistica delle opere pubbliche;  
Normativa UE, statale e regionale sulla valutazione di impatto ambientale (VIA);  
Normativa in materia di beni culturali e paesaggio, con particolare riferimento alla realizzazione di opere pubbliche;  
Normativa per la progettazione, costruzione e/o dimensionamento delle opere pubbliche;  
Normative attinenti alla sicurezza dei cantieri e degli impianti a servizio delle opere pubbliche;  
Accordi di programma;  
Partenariato pubblico-privato;  
Codice della strada, con particolare riguardo alla classificazione delle strade;  
Piano urbano mobilità sostenibile;  
Elementi di diritto civile, con particolare riferimento alla disciplina delle obbligazioni e dei contratti;  
Elementi di Diritto Costituzionale, con particolare riferimento al sistema delle fonti ed al Titolo V della Costituzione;  
Diritto Amministrativo, con particolare riferimento all'Ordinamento degli enti locali e all'organizzazione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni.  
Elementi di Diritto penale, con particolare riguardo al Libro II – Titolo II del C.P. “Delitti contro la pubblica amministrazione”;  
Norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed in materia di documentazione amministrativa;  
La tutela della privacy;  
Trasparenza, prevenzione della corruzione e sistema dei controlli interni;  
Relazioni sindacali, e disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti degli enti locali;  
Gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle tecniche direzionali, ai sistemi di valutazione dei risultati e della qualità dei servizi;  
Gestione delle risorse finanziarie, con particolare riguardo alla programmazione, alle fasi dell'entrata e della spesa;  
Digitalizzazione dell'attività amministrativa.

## 2^ Prova scritta

Elaborato a contenuto teorico pratico vertente sull'accertamento delle capacità del candidato di applicare le conoscenze teoriche alle situazioni di lavoro nell'ambito dell'Ente e all'attitudine al ruolo, al potenziale e al possesso delle caratteristiche di capacità di analisi e di riflessione critica richieste.

Consisterà nella soluzione di casi specifici e/o individuazione di soluzioni su questioni di competenza dell'ente, con particolare riguardo al settore di prima assegnazione.

## Prova orale

Colloquio vertente sulle materie delle prove scritte.

La commissione provvederà, altresì, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

## **5) Diario prove d'esame**

L'elenco dei candidati partecipanti al concorso, le date e la sede concernenti lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritte ed orali ed il termine ultimo per la conclusione del concorso, saranno pubblicati sul sito web della Città metropolitana di Milano (<http://www.cittametropolitana.mi.it/portale>) seguendo il percorso "Amministrazione trasparente, Bandi di concorso, Concorsi e ricerca di personale, Concorsi", con un preavviso di almeno 20 giorni.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

L'eventuale prova preselettiva e le prove scritte d'esame non sono pubbliche, mentre la prova orale è pubblica.

I candidati dovranno presentarsi alle prove, nel giorno, ora e luogo indicati, muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicati per l'eventuale prova preselettiva e per le prove d'esame costituisce rinuncia a partecipare al concorso.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30 o equivalente.

Saranno dichiarati classificati i candidati ammessi alla prova orale che abbiano riportato in questa una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

La comunicazione dell'esito delle prove sarà pubblicata sul sito web della Città metropolitana di Milano (<http://www.cittametropolitana.mi.it/portale>) seguendo il percorso "Amministrazione trasparente, Bandi di concorso, Concorsi e ricerca di personale, Concorsi", e sarà visibile per 30 giorni. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

## **6) Preferenze**

A parità di merito le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza sono quelle indicate all'art. 5, comma 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, verrà attribuito un valore preferenziale alla media dei punteggi riportati nelle due prove scritte e, in subordine, verrà data preferenza al candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 3 comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

## **7) Graduatoria e assunzione in servizio**

In conformità alle vigenti disposizioni di legge la graduatoria concorsuale rimane efficace per il termine di tre anni dalla data di pubblicazione e la stessa verrà pubblicata per 30 giorni sul sito web della Città metropolitana di Milano (<http://www.cittametropolitana.mi.it/portale>)

seguendo il percorso “Amministrazione trasparente, Bandi di concorso, Concorsi e ricerca di personale, Concorsi”. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

La graduatoria non dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso. La validità della graduatoria è circoscritta alla copertura dei soli posti messi a concorso.

La Città metropolitana di Milano si riserva il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione.

L'assunzione in servizio del vincitore verrà effettuata sulla base delle possibilità ammesse dalle leggi vigenti in materia di assunzione nel pubblico impiego.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà costituito e regolato dal contratto individuale di lavoro che l'Amministrazione stipulerà con l'interessato in base a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente.

L'Amministrazione procederà al controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato che verrà assunto in servizio, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione.

L'assunzione del vincitore acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio con esito positivo, in rispetto del contratto vigente.

L'assunzione decorrerà dalla effettiva presa di servizio nel nuovo posto.

## **8)Trattamento Economico**

Al dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico, previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale Dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali (Area III) – Quadriennio Normativo 2006 – 2009 - Biennio Economico 2006 – 2007:

- Retribuzione tabellare annua lorda Euro 43.310,90 comprensivo del rateo di tredicesima
  - Retribuzione di posizione annua lorda (fascia 1 €30000-2 € 43000-3 €58000- € 66928,29)
  - Indennità vacanza contrattuale
  - Retribuzione di risultato annua lorda
- oltre ad assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

## **9) Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce “lex specialis”, valgono le norme contenute nel vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano e, per quanto in esso non ulteriormente previsto, il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i. nonché le norme concernenti il reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.lgs. n. 165/2001, e pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

La Città metropolitana di Milano si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

## **10) Informazioni e contatti**

Per eventuali richieste di chiarimenti amministrativi, inerenti la procedura del concorso, l'Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle

ore 16, il venerdì dalle ore 10 alle ore 12, sabato e festivi esclusi – Telefono n. 02/7740 – 4048 - 4608 - 6727- 2772.

Per eventuali richieste di chiarimenti, inerenti ad eventuali problematiche tecniche concernenti la compilazione della domanda online, vanno comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica [ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it](mailto:ufficiunicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it)

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi dell'art. 5 e 8 della legge 7 agosto 1990, n.241, e s.m.i., è la Dr.ssa Maria Cristina Ramon.

Milano, 06/08/2019

IL DIRETTORE DELL' AREA RISORSE UMANE,  
ORGANIZZAZIONE E SERVIZI STRUMENTALI  
Dr. Giovanni Giagoni

**Allegato "A"**

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) riguardante dati personali identificativi e/o sensibili e/o giudiziari, per l'accesso alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni.**

La informiamo di quanto segue e in relazione ai dati personali che si intendono trattare:

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, nell'ambito delle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni.

#### TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Milano che Lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: **0277401**

Indirizzo PEC: [protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)

Indirizzo PEO: [protocollo@cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@cittametropolitana.mi.it)

#### RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

E' inoltre designato il Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: [protezionedati@cittametropolitana.mi.it](mailto:protezionedati@cittametropolitana.mi.it)

#### FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E FONTI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento viene effettuato con finalità di acquisire i dati dei candidati necessari per l'espletamento delle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze della Città metropolitana di Milano.

I dati sensibili e/o giudiziari raccolti sono solo quelli indispensabili per l'assolvimento di obblighi di legge connessi alle seguente fonte normativa:

DPR n. 3/1957, DPR n. 487/1994, D.Lgs. n. 267/2000, D.Lgs. n.165/2001, L. n.145/2002, L. n.15/2009, L. n.124/2015, D.Lgs n.75/2017 e Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

#### EVENTUALI DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici o privati qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge.

#### TRASFERIMENTO DI DATI IN UN PAESE TERZO

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

#### PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

#### DIRITTO A RICHIEDERE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO L'ACCESSO AI DATI PERSONALI E LA RETTIFICA O LA CANCELLAZIONE DEGLI STESSI O LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO CHE LI RIGUARDANO O DI OPPORSI AL LORO TRATTAMENTO, OLTRE AL DIRITTO DELLA PORTABILITÀ DEI DATI

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento, nonché di opposizione nei casi previsti dalla normativa vigente, di fonte nazionale ed europea.

#### RECLAMO ALL'AUTORITÀ GARANTE PER LA PRIVACY

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

#### CONSEGUENZE DEL RIFIUTO DI COMUNICAZIONE DI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL RAPPORTO DI LAVORO.

Il conferimento dei dati sopra descritti è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla conduzione dei procedimenti connessi per l'espletamento delle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze della Città metropolitana di Milano. Qualora i dati richiesti non saranno rilasciati, non sarà possibile partecipare alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di

instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze della Città metropolitana di Milano.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI RELATIVI AI DATI TRATTATI, ESCLUSIONE DELLA PROFILAZIONE DI CUI ALL'ART.22 PAR.1 E 4.

Non sussistono processi decisionali automatizzati relativi ai dati trattati, nè è prevista la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4.